

ACCORDO

Il giorno 22 novembre 1993, presso la sede della Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto - FRAV Confartigianato in Venezia Marghera, si sono incontrate:

- la FRAV, rappresentata dal Presidente Pierluigi Tapparo e dai Presidenti dei Consigli Direttivi regionali dell'edilizia e affini Quinto Dalla Libera, Giuseppe Sbalchiero e Luigi Peloso, assistiti dal Segretario generale Franco Conte e dal Direttore per le relazioni sindacali Renato Garibbo;
- la CNA del Veneto, rappresentata dal Presidente Luigi Lazari, assistito dal Segretario generale Venanzio Rosina, dal Presidente regionale della FNAE CNA Marcello Splendore e dal Responsabile delle relazioni sindacali Alfredo Tonini;
- la FILCA CISL regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Armando Capovilla;
- la FILLEA CGIL regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario generale Paola Battaglia;
- la FENEAL UIL regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario generale Alberto Ghedin.

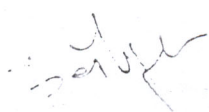
le parti:

- nell'intento di promuovere le opportune azioni finalizzate a consentire la ripartizione dei fondi già destinati alla formazione professionale da parte delle Casse Edili Artigiane del Veneto CEAV e CEVA;

concordano di attribuire in via straordinaria ai Consigli di Amministrazione della CEAV e della CEVA l'assunzione con urgenza di opportune delibere conformi alle seguenti indicazioni:

a) Mettere a disposizione delle rispettive Organizzazioni di livello provinciale non meno del 70% dei fondi in dotazione presso la CEAV e presso la CEVA per finanziare progetti formativi elaborati a livello provinciale in ragione della consistenza della contribuzione ai fondi stessi da parte di ciascuna provincia.

b) I progetti potranno prevedere l'utilizzo di strutture formative esistenti nel territorio, che saranno individuate di comune accordo dalle AA.AA. e dalle OO.SS. provinciali di categoria.



c) Il restante dei fondi di cui sub a) sara` cosi` riparti-
to:

- in parte alla copertura dei costi sostenuti dai Consigli di Amministrazione della CEAV e della CEVA, che potranno avvalersi di esperti, per la messa a punto delle linee guida entro le quali saranno elaborati i progetti al livello provinciale;

- in parte a fondo di compensazione solidaristico, al quale potranno attingere le provincie la cui contribuzione risultasse di consistenza insufficiente rispetto all'attuabilita` dei progetti concordati.

Letto, confermato e sottoscritto.

FRAV Confartigianato	<i>flaut</i>
CNA del Veneto	<i>Comini</i>
FILCA CISL Regionale del Veneto	<i>Armando Capivilla</i>
FILLEA CGIL Regionale del Veneto	<i>Bontalpa Paola</i>
FENEAL UIL Regionale del Veneto	<i>[Signature]</i>